

A Rimini con il dottor Montanari e il professor Tamino, il comitato chiede un consiglio provinciale aperto

Grillo incenerisce il piano rifiuti

Tempesta di e-mail indirizzate agli amministratori

RIMINI - (vdt) Sull'inceneritore di Raibano era intervenuto anche nel suo ultimo spettacolo a Rimini. E qui tornerà il 27 luglio insieme al dottor Stefano Montanari, direttore scientifico del laboratorio Nanodiagnosics di Modena, e al professor Gianni Tamino, biologo dell'Università di Padova e membro del comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie, per affrontare l'argomento rifiuti. "Perché allora non organizzare proprio in quella stessa data una seduta pubblica del consiglio provinciale così che gli stessi studiosi possano illustrare i problemi causati da inceneritori e termovalorizzatori insieme alle alternative?". La sollecitazione arriva dal coordinamento dei comitati "Rifiuti zero" della Provincia. Nel frattempo comitati, movimenti e singoli cittadini hanno iniziato a tempestare di e-mail il presidente Ferdinando Fabbri, tutti i consiglieri provinciali, ma anche sindaci e assessori all'ambiente di tutti i Comuni, per segnalare che "il piano rifiuti in corso di adozione da parte della Provincia non tiene in nessuna considerazione le direttive europee, che richiedono il rispetto della cosiddetta regola delle quattro R (Riduzione, Riuso, Riciclo, Recupero)". Non solo. "Ci sono

numeroso e concrete esperienze, già messe in pratica con successo in Italia, che dimostrano come sia possibile abbattere la necessità di incenerire i rifiuti, adottando una politica di raccolta differenziata spinta, porta a porta. E l'incenerimento dei rifiuti, oltre che essere un processo antieconomico e costoso, abbandonato dalla maggior parte dei paesi europei, comporta seri rischi alla salute, causa la produzione di ceneri e sostanze inquinanti altamente tossiche, fra cui le nanoparticelle, i cui effetti ricivi sono dimostrati da numerosi studi italiani ed internazionali". Ragioni queste su cui il coordinamento dei comitati insiste per arrivare a sospendere la delibera che prevede la realizzazione della quarta linea in quel di Raibano (Coriano). In alternativa si rende disponibile a collaborare in maniera costruttiva all'avviamento e messa a regime dell'esperimento di raccolta differenziata porta a porta, in materia da portare rapidamente la percentuale di raccolta differenziata al 65-70%, come già succede altrove in Italia.

LA VOCE

9 LUG 06



Beppe Grillo di ritorno a Rimini il 27 luglio ospite del coordinamento Rifiuti Zero

CARLINE RIMINI
9 LUG 06

Rifiuti zero: anche Beppe Grillo in lotta contro l'inceneritore

Il Coordinamento dei comitati Rifiuti zero, che si batte contro alla realizzazione della nuova linea dell'inceneritore di Raibano, è riuscito ad avere conferma della presenza il 27 luglio a Rimini di Stefano Montanari (direttore scientifico laboratorio Nanodiagnosics di Modena), di Gianni Tamino (biologo dell'Università di Padova) e di Beppe Grillo. Il Coordinamento ha richiesto al presidente della Provincia e all'assessore Romani di organizzare in quella data una seduta pubblica del consiglio provinciale, perché gli studiosi possano illustrare oltre che alla cittadinanza, le alternative di raccolta differenziata dei rifiuti già realizzate in Italia e in Europa, oltre che le problematiche causate dagli inceneritori e dai termovalorizzatori.

Il coordinamento dei comitati Rifiuti

Zero: "Non si stanno tenendo in considerazione le direttive europee"